

EMERGENZA INCENDI » MAXI ROGO

Un inferno di fiamme e di polemiche

Il fuoco divampato a Borore ha ripreso vigore su un fronte di 5 chilometri. Canadair di nuovo in azione. Il bilancio dei danni

di **Tito Giuseppe Tola**

► DUALCHI

L'incendio che venerdì ha sconvolto le campagne tra Borore, Birori, Bortigali e Dualchi ieri fumava ancora e nel primo pomeriggio si è riacceso allargando in poco tempo un fronte di cinque chilometri. Il fuoco ha ripreso a fumare prima delle ore 14, ha finito di bruciare ciò che rimaneva nelle campagne di Dualchi e ha quindi raggiunto i territori di Noragugume, andando poi verso Sedilo. A Dualchi le fiamme hanno lambito pericolosamente la periferia del paese. Sul fronte dell'incendio sono stati impegnati cinque canadair e altrettanti elicotteri della flotta regionale. Sul posto decine di squadre dell'agenzia Forestas, dei vigili del fuoco, barracelli e volontari della Protezione civile. L'incendio di ieri ha raddoppiato i danni del giorno prima. Il maestrale ha reso la situazione difficile specialmente dove il fieno era alto.

«Stiamo verificando se c'è stata una riaccensione dell'incendio di ieri o se si tratti di accensione nuova - ha detto il comandante del Corpo forestale Gavino Diana -. In mattinata sono stati fatti gli interventi di bonifica ma nel pomeriggio il fuoco ha ripreso con vigore e le condizioni sono difficili. Il territorio è infatti molto arido, il fieno è alto e il forte maestrale fa il resto».

Vigili del fuoco e forestali avevano lavorato per buona parte della mattinata nelle operazioni di bonifica, ma evidentemente non sono bastate. Le alte temperature e il vento che si leva puntualmente dopo pranzo hanno alimentato focolai che non erano spenti del tutto e l'incendio ha ripreso ad ardere mentre si faceva una stima dei danni causati dal fuoco che ha percorso le campagne nel pomeriggio di venerdì, danniche sono notevoli. Il prezzo più alto lo pagheranno gli allevatori che hanno perso il pascolo e che, per alimentare il bestiame fino al prossimo autunno, dovranno acquistare mangimi e foraggio in attesa delle piogge che faranno ricrescere l'erba. Il fuoco ha devastato migliaia di ettari fra pascoli, sugherete e macchia, oltre 3.000 ettari che ricadono nella zona di protezione

speciale (Zps) "Altopiano di Abbasanta" costituita per la presenza della gallina prataiola della quale è zona di nidificazione. Ieri il fuoco ha fatto il bis.

«Mi chiedo quanto costerà tutto questo - dice il sindaco di Dualchi, Ignazio Piras, - anche perché il risultato si è visto dopo cinque ore di lavoro. Il nuovo incendio ha bruciato il resto e questo mi manda veramente in bestia. L'incendio è partito dall'ex campo di aviazione di Borore, praticamente in pianura dove si poteva bloccare subito con la tempestività dell'intervento. A Dualchi ha percorso oltre due terzi del territorio bruciando tutto. Gestendo le cose in maniera diversa si sarebbero evitati moltissimi danni». I danni sono soprattutto quelli degli allevatori che hanno perso il pascolo. Un'azienda di Dualchi che ha più di 60 ettari di terreno, non dispone di un solo palmo di pascolo per alimentare il bestiame fino all'autunno. Venerdì nelle campagne di Dualchi si è sfiorata la tragedia quando il figlio e la figlia del titolare di un'azienda agricola hanno rischiato di morire in mezzo al fuoco mentre evacuavano degli animali che stavano per rimanere intrappolati nell'incendio.



Un canadair impegnato nell'incendio che ha lambito l'abitato di Dualchi. A destra, una squadra di Forestas



GRANDE MOBILITAZIONE

A Dualchi lambita la periferia. Mobilitati anche cinque elicotteri della flotta regionale e decine di squadre

MACOMER

Un nuovo consiglio direttivo del Rotary Club Marghine

► MACOMER

Il Rotary Club Sedilo Marghine Centro Sardegna ha festeggiato, alla presenza di numerosi rotariani e di altri amici, il passaggio della campana fra il presidente uscente Salvatore Olianas e il nuovo presidente Roberto Melis.

Nel corso della simpatica cerimonia, alla quale sono intervenuti e hanno partecipato il governatore designato Salvina Deiana, i segretari distrettuali Giacomo Oppia e Rossella Ricciardi, il prefetto distrettuale Luigi Fiore, l'assistente del governatore Giuseppe Piras e numerosi presidenti di club della Sardegna, è stato presentato il

nuovo consiglio direttivo che coadiuverà e collaborerà col presidente Roberto Melis.

Vice presidente è Carmen Nieddu, segretario Gisella Dessì, tesoriere Salvatore Pireddu, prefetto Umberto Cossu, past president Salvatore Olianas e presidente eletto Gianni Bettegelli.

Il club Sedilo Marghine Centro Sardegna è nato nel 2010 e conta 23 soci tra cui 10 donne. In questi pochi anni si è ritagliato una fetta importante di considerazione nel distretto 2080, soprattutto con l'operazione di sostegno all'agricoltura e allevamento realizzata in Tanzania, grazie alla quale ha ricevuto anche il plauso della Fao. (t.g.t.)

MACOMER

Tre donne accusate di furto

Obbligo di dimora dopo una serie di colpi con destrezza



La stazione carabinieri di Macomer

► MACOMER

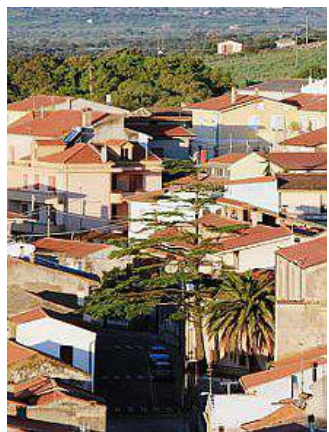
Obbligo di dimora per tre donne di un paese dell'interland di Nuoro accusate di furto con destrezza per alcuni episodi accaduti a Macomer nel mese di aprile, quando in diversi esercizi commerciali, mentre due di loro distraevano i titolari, la terza si dava da fare rubando il portafoglio con i documenti dalle borse appoggiate dietro la cassa. I carabinieri della stazione di Macomer hanno eseguito le ordinanze che impongono la misura disposta dal Gip dell'obbligo di residenza alle tre donne, le quali tra l'altro non potranno mettere il naso fuori casa dalle ore 21:00

fino alle 6 del mattino del giorno dopo. Delle tre sono state fornite solo le iniziali: A. P. di 53 anni, L. S. di 26 e G. S. di 27. Le indagini, condotte dai carabinieri della compagnia di Macomer, non sono state facili in quanto le donne erano delle sconosciute che agivano in trasferta. Si sono rivelate però utilissime le immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza attivi nel centro di Macomer e quelle delle telecamere degli uffici postali che le hanno riprese anche quando prelevavano con la tessera dei bancomat rubati. Alle poste di Bortigali e di alcuni paesi della zona di Sassari avevano prelevato circa mille euro che sono stati restituiti alle vittime derubate. (t.g.t.)

SILANUS

Ultime scene del documentario sulla longevità

Il canale inglese Chanel four ha ripreso la preparazione dei piatti nelle case degli anziani



Uno scorcio di Silanus

di **Tore Cossu**

► SILANUS

Ultimate a Silanus le riprese della televisione inglese (Channel four) che sta realizzando un documentario sui segreti della longevità. Lunedì operatori e giornalisti sono tornati all'opera nel centro del Marghine, dove hanno girato le ultime scene del documentario che nei prossimi mesi andrà in onda sulla rete nazionale britannica e verrà trasmesso in altre quaranta nazioni. La troupe ha fatto tappa sulle montagne del paese, in località

"Siddò", per seguire la tosatura delle pecore con i vecchi ferri del mestiere (sos ferros de tundere) e hanno immortalato la giornata del pastore al seguito del gregge e nelle operazioni di mungitura fino alla lavorazione del formaggio e di suischidu (frue). Poi, accompagnati dal famosissimo chef inglese, Jamie Oliver e dall'altrettanto famoso cuoco amatitano Gennaro Contaldo, hanno reso visita agli anziani per assistere alla preparazione dei piatti tipici a base di legumi e altri prodotti locali. Il tutto dietro le attenzioni del tutor dell'

ospite Tonio Cabitta e del sindaco Giampietro Arca. Nei giorni scorsi il servizio ha interessato l'arte della panificazione e della preparazione dei dolci. La televisione inglese è arrivata a Silanus grazie a una iniziativa promossa dall'associazione dei Borghi autentici d'Italia, che al filone della longevità dei sardi sta dedicando una particolare attenzione. L'obiettivo è quello di promuovere l'isola per fini turistici attraverso la longevità visto che la Sardegna, insieme all'isola giapponese di Okinawa, è il posto dove si vive più a lungo.

MACOMER

Tre gruppi folk del Marghine alla IX edizione dell'Ufi Fest

► MACOMER

Saranno i gruppi folk Melchiorre Murenu di Macomer, i Tenores di Silanus e Tradizioni Popolari di Macomer a rappresentare il Marghine alla XIX edizione dell'Ufi Fest, quest'anno in versione itinerante che ritorna nell'isola e per la precisione in Gallura. I tre gruppi folk del Marghine sono associati all'Unione Folclorica Italiana che organizza la manifestazione nazionale che si concluderà il sei luglio. Nel 2010 l'Ufifest fece tappa a Macomer. (p.m.s.)



SILANUS

Ultime scene del documentario sulla longevità

Il canale inglese Chanel four ha ripreso la preparazione dei piatti nelle case degli anziani

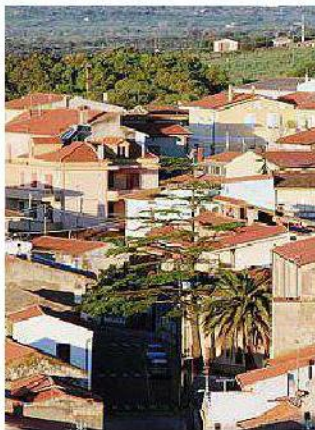
di Tore Cossu

► SILANUS

Ultimate a Silanus le riprese della televisione inglese (Chanel four) che sta realizzando un documentario sui segreti della longevità. Lunedì operatori e giornalisti sono tornati all'opera nel centro del Marghine, dove hanno girato le ultime scene del documentario che nei prossimi mesi andrà in onda sulla rete nazionale britannica e verrà trasmesso in altre quaranta nazioni. La troupe ha fatto tappa sulle montagne del paese, in località

"Siddò", per seguire la tosatura delle pecore con i vecchi ferri del mestiere (sos ferros de tundere) e hanno immortalato la giornata del pastore al seguito del gregge e nelle operazioni di mungitura fino alla lavorazione del formaggio e di su ischidu (frue). Poi, accompagnati dal famosissimo chef inglese, Jamie Oliver e dall'altrettanto famoso cuoco amalfitano Gennaro Contaldo, hanno reso visita agli anziani per assistere alla preparazione dei piatti tipici a base di legumi e altri prodotti locali. Il tutto dietro le attenzioni del tutor dell'

ospite Tonio Cabitta e del sindaco Giampietro Arca. Nei giorni scorsi il servizio ha interessato l'arte della panificazione e della preparazione dei dolci. La televisione inglese è arrivata a Silanus grazie a una iniziativa promossa dall'associazione dei Borghi autentici d'Italia, che al filone della longevità dei sardi sta dedicando una particolare attenzione. L'obiettivo è quello di promuovere l'isola per fini turistici attraverso la longevità visto che la Sardegna, insieme all'isola giapponese di Okinawa, è il posto dove si vive più a lungo.



Uno scorcio di Silanus

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

